



Tariffa elettrica sociale estesa a chi versa in gravi condizioni di salute

Le modalità applicative per l'attivazione del nuovo regime di tutela sociale sulle bollette dell'energia elettrica ai clienti domestici in condizioni di disagio economico sono state emanate dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas con delibera ARG/elt 117/08 del 6 agosto 2008.

La delibera rinviava ad un successivo provvedimento le modalità compensative per i clienti in gravi condizioni di salute che necessitano per l'esistenza in vita di apparecchiature medico-terapeutiche (relative alla funzione respiratoria, alimentare e renale) ad elevato consumo di energia elettrica.

In data 17 ottobre 2008, l'Autorità per l'energia elettrica e il gas con delibera ARG/elt 152/08 (disponibile all'indirizzo <http://www.autorita.energia.it>) ha esteso il "bonus sociale" anche ai clienti domestici con un familiare in gravi condizioni di salute.

La compensazione è riconosciuta agli aventi diritto nella misura di **150 euro annui**, secondo la proposta elaborata dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas.

La delibera, oltre ad estendere la compensazione a chi versa in gravi condizioni di salute, apporta alcune modifiche ed integrazioni alla precedente delibera (ARG/elt 117/08 e il relativo allegato A), segnatamente in materia di retroattività e rimborso.

Si completa così il quadro di regolamentazione previsto dal decreto interministeriale del 28 dicembre 2007, che di seguito riassumiamo sinteticamente.

IL BONUS ELETTRICO SOCIALE

Il bonus sociale si applica in favore di:

- clienti domestici in condizioni di disagio economico con Indicatore di Situazione Economica Equivalente (ISEE) fino a 7.500 euro annui;
- clienti domestici nel cui nucleo familiare sono presenti persone che versano in gravi condizioni di salute tali da richiedere l'utilizzo di apparecchiature medico-terapeutiche necessarie per la loro esistenza in vita e alimentate ad energia elettrica.

COME FARE LA DOMANDA

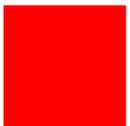
Per accedere alle compensazioni i clienti domestici possono presentare domanda al **Comune di residenza** fornendo gli elementi informativi (dati anagrafici, alcuni dati contenuti nella bolletta, attestazione ISEE, ecc.) reperibili nel sito dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas.

Per l'accesso alla compensazione relativamente all'anno 2009 e, retroattivamente all'anno 2008, si deve presentare richiesta entro il 28 febbraio 2009.

Nel caso di persone in gravi condizioni di salute, la richiesta deve essere corredata del certificato Asl **che attesta le condizioni di salute** di uno dei componenti del nucleo familiare tali da richiedere l'uso delle apparecchiature medico-terapeutiche ad alto consumo di energia.

Il Comune rilascia al cliente un certificato che riconosce la titolarità a godere della compensazione e provvede a comunicare all'impresa distributrice di energia elettrica le informazioni necessarie ad attivare l'agevolazione, applicata dal secondo mese successivo alla comunicazione del Comune.

CGIL



CONFEDERAZIONE
GENERALE ITALIANA
DEL LAVORO
SICILIA

La certificazione del Comune, per i soli clienti in condizioni di disagio economico, ha validità un anno e deve essere rinnovata almeno un mese prima della scadenza; i clienti che usufruiscono delle compensazioni devono comunicare all'impresa distributrice di energia elettrica il venir meno dei requisiti di accesso alle agevolazioni.

La CGIL denuncia il rischio concreto che per quella data (28 febbraio 2009) i Comuni italiani, chiamati ad accogliere e gestire le domande dei cittadini, saranno completamente impreparati e disinformati.

Troppi Comuni continuano ad ignorare le disposizioni dell'Autorità dell'Energia e anche tra i gestori di energia c'è disinformazione e scarsa chiarezza.

E' necessario, quindi, il nostro ulteriore impegno in ogni territorio affinché si possano concretizzare in tempi rapidi i vantaggi in bolletta per le famiglie disagiate e per i malati.

Il Ministero dello Sviluppo economico, inoltre, deve al più presto predisporre il decreto relativo al "bonus gas" che successivamente deve passare all'esame delle Regioni e delle Commissioni parlamentari competenti.

Palermo, 29 ottobre 2008

Antonio Riolo

Segretario regionale CGIL Sicilia

Alfio La Rosa

Responsabile Dipartimento politiche energetiche e ambientali